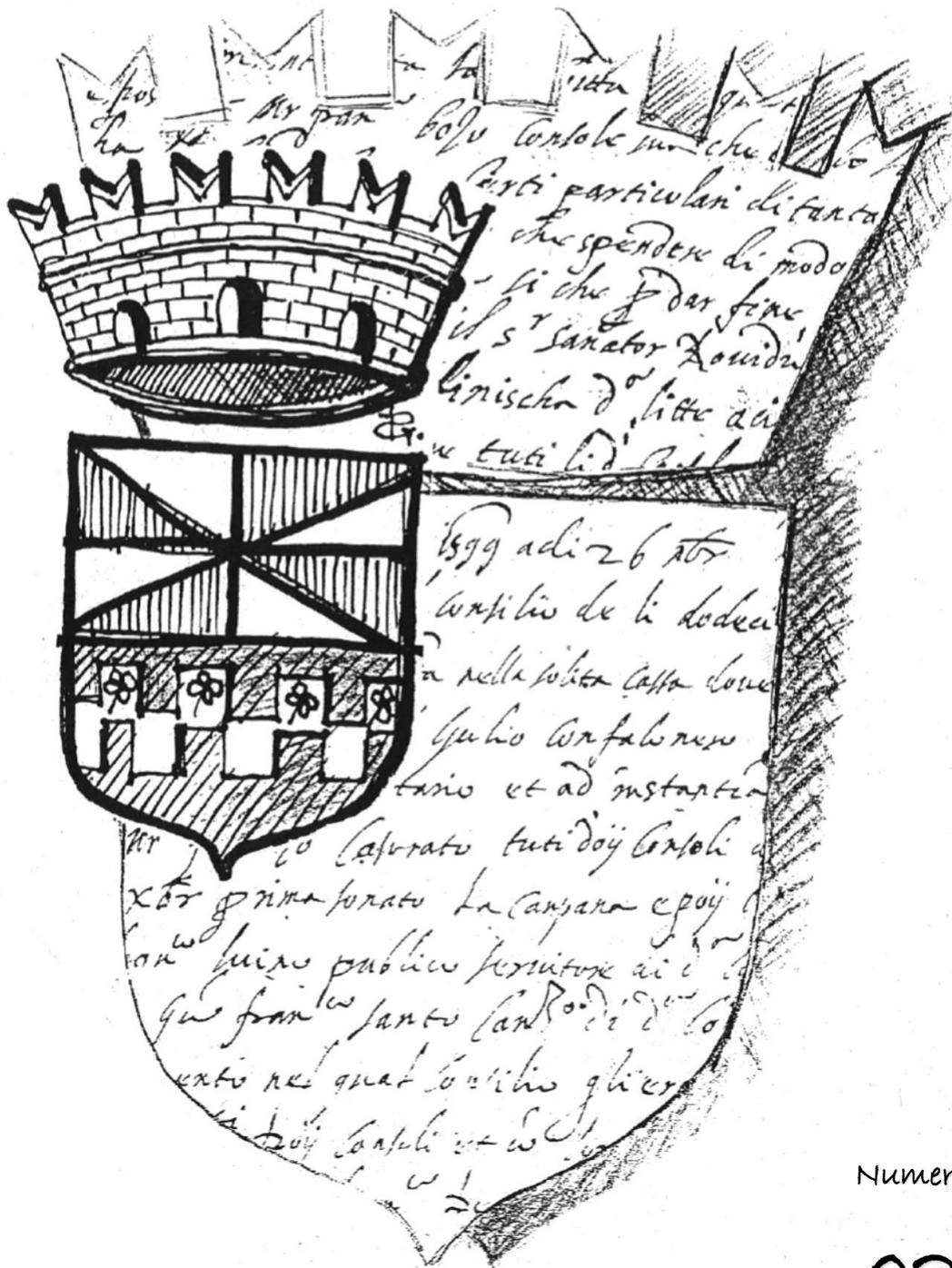


IL COMUNE INFORMA...



Numero

02

Informazioni periodiche a cura
dell'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE DI OTTOBIANO

Giugno 2025



INTRODUZIONE

Proseguendo nel nostro impegno di trasparenza e partecipazione della comunità sulla "VITA AMMINISTRATIVA", è stato redatto dall'amministrazione comunale un nuovo opuscolo, contenente le più recenti e rilevanti decisioni assunte e i prossimi interventi programmati.

ARGOMENTI

Di seguito si riportano le tematiche affrontate:

- 1) Parere espresso progetto agrivoltaico Ente Pecchio
- 2) Concorso Pubblico per selezione di personale
- 3) Nuovo canale WhatsApp
- 4) Bilancio consuntivo 2024
- 5) Situazione Ente Pecchio
- 6) Conclusioni

OTTOBIANO DICE NO AL PROGETTO PIEVE: I RISCHI AMBIENTALI SONO TROPPO ALTI E MANCANO LE GARANZIE

Il Comune di Ottobiano ha espresso parere negativo sul progetto di realizzazione dell'impianto agrivoltaico "Pieve" da quasi 99 MW. Troppe le criticità rilevate: dal sacrificio di terreni agricoli di pregio all'alterazione irreversibile del paesaggio rurale, passando per i rischi legati alla biodiversità, alla gestione delle risorse idriche e alla sostenibilità economica del territorio. L'Amministrazione comunale, preoccupata anche per l'assenza di adeguate garanzie contrattuali, chiede che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) si concluda con esito sfavorevole, a tutela del patrimonio agricolo, ambientale e culturale della Lomellina.

Il Comune di Ottobiano ha ufficialmente espresso **parere negativo** sulla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativa al progetto per la realizzazione di un grande impianto agrivoltaico, denominato "Pieve", presentato dalla società PV Italy srl. L'impianto, con una potenza nominale di circa 98 MW, prevede l'occupazione di vaste aree agricole, nel cuore della Lomellina, territorio fortemente caratterizzato dalla risicoltura tradizionale.

A fronte della proposta progettuale, l'Amministrazione comunale ha evidenziato **numerose criticità** sia sotto il profilo ambientale sia su quello economico e contrattuale.

Sul piano **ambientale**, la trasformazione di ampi terreni agricoli in superficie fotovoltaica comporterebbe una **perdita irreversibile** di suoli fertili, compromettendo l'identità storica e culturale del paesaggio rurale.

A destare ulteriori preoccupazioni è anche la **carenza di informazioni ambientali** specifiche, in particolare riguardo agli effetti del progetto sul **microclima** e al potenziale rischio di **surriscaldamento locale** dovuto alla grande estensione delle superfici fotovoltaiche: l'installazione massiccia di pannelli potrebbe generare un aumento delle temperature nella zona (fenomeno noto come **isola di calore**¹), alterando il microclima e impattando negativamente su coltivazioni e biodiversità. Non risultano inoltre adeguatamente analizzati i potenziali impatti relativi alla **gestione dei rifiuti**, al **bilancio idrico** e alla **sostenibilità agronomica** delle colture proposte in alternativa al riso.

Non sono stati forniti, inoltre, adeguati studi sugli **effetti delle interferenze elettromagnetiche**² legate alla connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale, un tema che desta particolari timori per la salute pubblica e per gli equilibri ecologici.

Un aspetto di rilievo è l'incompatibilità del progetto con le politiche di sviluppo sostenibile promosse a livello regionale, soprattutto per quanto riguarda le cosiddette **Aree Interne**, dove si punta alla valorizzazione delle colture tipiche e del turismo rurale. La realizzazione del progetto rischierebbe invece di **svuotare** economicamente e culturalmente il territorio, sottraendo forza a un modello agricolo storico e a un tessuto sociale fortemente legato alla tradizione risicola.

1 *The Photovoltaic Heat Island Effect* – Barron-Gafford et al. (2016) Fonte : Nature Scientific Reports Link: <https://www.nature.com/articles/srep35070>
sintesi: Questo studio ha dimostrato che un impianto fotovoltaico nel deserto dell'Arizona ha causato un aumento medio della temperatura dell'aria notturna di circa **3-4°C** rispetto ad aree adiacenti non coperte da pannelli. Il fenomeno è stato chiamato **PV Heat Island Effect (PVHI)**

1 US Department of Energy (DOE) e National Renewable Energy Laboratory (NREL) Fonte: Rapporti tecnici del NREL (National Renewable Energy Laboratory) sintesi: **gli impianti utility-scale possono influenzare il microclima.**

1 Università di Lancaster (UK) – 2020 Fonte : studio pubblicato su Environmental Research Letters – sintesi: **coprire il suolo con pannelli scuri riduce l'albedo** (la capacità di riflettere la luce solare) e **aumenta l'assorbimento di calore**, con effetti sul microclima

1 Journal of Applied Meteorology and Climatology – Taha et al. – sintesi: Studi sul cambiamento del bilancio energetico del suolo a causa della presenza di infrastrutture fotovoltaiche mostrano che le modifiche possono influenzare la **temperatura del suolo, l'umidità e l'evapotraspirazione.**

2 NREL - National Renewable Energy Laboratory (USA) Report: Electromagnetic Interference (EMI) from Large Photovoltaic Installations – sintesi: Gli impianti FV utility-scale possono emettere interferenze sia **condotte** lungo le connessioni alla rete elettrica sia **irradiate** nell'ambiente circostante. Le connessioni ad alta tensione, se non adeguatamente filtrate o schermate, **amplificano il rischio di irradiazione elettromagnetica.**

2 IEEE Transactions on Electromagnetic Compatibility – articolo: *Electromagnetic Compatibility Issues in PV Power Plants* (2020) – sintesi: cavi di collegamento tra inverter e rete, specialmente sulle **lunghe tratte di connessione alla rete di trasmissione**, agiscono come **antenne** che possono irradiare onde elettromagnetiche; le interferenze possono compromettere il funzionamento di **dispositivi elettronici** sensibili vicini alla rete di trasporto energia; l'intensità delle emissioni aumenta all'aumentare della **lunghezza dei collegamenti** e della **potenza** del sistema.

Ma le riserve più forti emergono anche sul piano **contrattuale**. L'Amministrazione comunale ha contestato aspramente le **gravi carenze di garanzie** previste dal **contratto preliminare** stipulato dall'Ente Pecchio con PV Italy srl. Nonostante l'elevato valore economico dell'operazione (oltre 7 milioni di euro), la società proponente, dotata di un capitale sociale esiguo, **non ha fornito adeguate fideiussioni** o altre forme di tutela a favore dell'Ente. In caso di fallimento o problemi operativi, l'Ente rischierebbe di non incassare i corrispettivi pattuiti e di ritrovarsi vincolato a un progetto senza reale copertura finanziaria.

Per questi motivi, il Comune ha formalmente chiesto la **rinegoziazione del contratto**, sollecitando:

- l'inserimento di **garanzie reali** (come fideiussioni bancarie o assicurative) a copertura dei rischi;
- una **riduzione significativa della durata** del diritto di superficie (inizialmente prevista in termini molto lunghi);
- una **maggiore tutela in caso di smantellamento** dell'impianto, con fideiussioni dedicate al ripristino ambientale dei luoghi.

L'Amministrazione ha sottolineato anche la necessità di **rivedere il diritto di opzione** per ulteriori estensioni contrattuali, che nel testo preliminare risultava fortemente sbilanciato a favore della società proponente. In definitiva, l'Amministrazione comunale giudica il progetto "Pieve" **incompatibile** con la tutela del paesaggio agricolo, della biodiversità e della sicurezza climatica locale. Alla luce delle gravi incertezze ambientali, delle carenze informative sugli impatti elettromagnetici, e dell'assenza di garanzie contrattuali adeguate, **Ottobiano ha chiesto che la procedura di VIA si concluda con esito sfavorevole**.

L'Amministrazione sottolinea che ogni iniziativa di sviluppo sul territorio deve garantire la **tutela dell'ambiente**, della **qualità della vita** e della **continuità produttiva** delle attività agricole tradizionali, elementi che rappresentano non solo la memoria storica, ma anche il futuro sostenibile della comunità.

La posizione del Comune rappresenta un chiaro segnale di difesa del territorio e di impegno per la sostenibilità, riaffermando che ogni progetto di sviluppo deve necessariamente conciliare innovazione tecnologica e rispetto per la vocazione agricola, culturale e ambientale delle comunità locali.

Tuttavia, l'Amministrazione comunale si dichiara disponibile a riconsiderare la propria posizione e a valutare positivamente la sottoscrizione del contratto definitivo qualora le criticità sopra esposte, in particolare quelle relative alle garanzie contrattuali, venissero adeguatamente risolte e integrate nel testo contrattuale definitivo. Resta comunque confermata la valutazione negativa sull'impatto ambientale.

SELEZIONE DI PERSONALE TRAMITE CONCORSO PUBBLICO

Il Comune di Ottobiano ha indetto un concorso pubblico finalizzato alla copertura di un posto nell'area degli Operatori Esperti. Questa opportunità di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali) ed a tempo indeterminato prevede l'assunzione di una figura professionale che svolgerà le funzioni di autista di scuolabus comunale per il trasporto degli alunni, la manutenzione ambientale (strade, cunette, segnaletica, aree verdi, etc.) e la manutenzione degli edifici pubblici.

Le prove si sono svolte il giorno 20 maggio 2025 ed hanno visto la partecipazione dei 4 iscritti. La commissione esaminatrice ha giudicato i 4 candidati, arrivando a stilare la seguente graduatoria:

Posizione	Nominativo
1	T. M.
2	C. A.
3	D. M.
4	B. C.

La persona che risulta prima in graduatoria, vince il concorso e viene assunta dal Comune; le rimanenti 3 entrano a far parte di una graduatoria nazionale per i prossimi due anni per esigenze future del medesimo Comune e da cui possono attingere anche altri enti locali interessati.

IL COMUNE DI OTTOBIANO PIÙ VICINO AI CITTADINI: IL CANALE WHATSAPP

L'Amministrazione Comunale, sempre attenta a migliorare la comunicazione con i cittadini, presenta il suo nuovo canale WhatsApp. Questo strumento permetterà di ricevere aggiornamenti in tempo reale su eventi, iniziative, avvisi e tutte le novità riguardanti la vita comunale. Per iscriversi al canale WhatsApp del Comune di Ottobiano, è sufficiente seguire le istruzioni presenti sul sito web del Comune o inquadrare questo QR code:



Occorre selezionare in alto a destra "ISCRIVITI" e cliccare sulla campanella barrata per attivare le notifiche.

Si precisa che gli iscritti riceveranno messaggi, ma non potranno rispondere o condividerli direttamente; tuttavia potranno aggiungere reazioni ai messaggi. Queste reazioni saranno visibili agli altri utenti del canale, ma resteranno anonime, garantendo così la privacy di ciascun partecipante.

L'Amministrazione Comunale continua a lavorare per garantire servizi efficienti e una comunicazione trasparente con la cittadinanza. Restate aggiornati attraverso i canali ufficiali del Comune di Ottobiano.

BILANCIO CONSULTIVO COMUNALE DEL 2024 – INTERVENTI IN ARRIVO

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				680.758,01
RISCOSSIONI	(+)	248.158,00	881.604,92	1.129.762,92
PAGAMENTI	(-)	215.674,44	833.274,17	1.048.948,61
Saldo cassa al 31 dicembre	(=)			761.572,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO CASSA al 31 dicembre	(=)			761.572,32
RESIDUI ATTIVI	(+)	643.210,63	216.153,99	59.364,62
Di cui incassati al 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				764,49
RESIDUI PASSIVI	(-)	59.256,63	227.379,83	286.636,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			8.415,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2024 (A)	(=)			1.325.884,50

Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2024:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.2024 (A)	1.325.884,50
Fondo crediti di dubbia esazione al 31.12.2024	578.056,00
Accantonamento residui perenti al 31.12.2024	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	25.000,00
Altri accantonamenti	48.297,45
PARTE ACCANTONATA (B)	651.353,45
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	32.576,86
Vincoli derivanti da trasferimenti	10.103,94
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	2.592,31
Altri vincoli da specificare	13.566,40
PARTE VINCOLATA (C)	58.839,51
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (D)	9.759,31
PARTE DISPONIBILE (E) = (A) – (B) – (C) – (D)	605.932,23

Rispetto al fondo cassa presente al 31 dicembre 2023, nell'anno 2024 questo fondo si è incrementato grazie alle maggiori riscossioni rispetto ai pagamenti effettuati nell'anno, passando da 680.758,01 € a 761.572,32 €.

Inoltre si può notare che il bilancio consultivo del Comune di Ottobiano per l'anno 2024 evidenzia una gestione positiva, con un risultato di amministrazione finale di 1.325.884,50 €. Togliendo a questo risultato quanto dovuto per i vincoli di legge, gli accantonamenti e gli investimenti (visibili nella seconda tabella riportata), si ottiene la parte a disposizione (605.932,23 €),

Pertanto con l'approvazione del bilancio consultivo 2024 avvenuta durante il consiglio Comunale del 28 aprile scorso, si sono resi disponibili fondi ulteriori, grazie all'avanzo di amministrazione.

L'amministrazione ha deciso di destinare tali somme allo svolgimento di interventi mirati:

- Prosecuzione di posa nuovo asfalto nelle vie del paese (le più ammalorate)
- Potenziamento punti di illuminazione notturna
- Intervento in piazza Nassirya
- Interventi di manutenzione alle abitazioni di proprietà comunale
- Abbattimento delle barriere architettoniche del sagrato della Chiesa di S. Michele Arcangelo

Si fa infine presente, che in medesimo consiglio comunale sono state confermate le aliquote delle tasse locali (ossia TARI, IMU e addizionale comunale), che pertanto non hanno subito variazioni rispetto allo scorso anno.

BILANCIO DELL'ENTE PECCHIO: UN'ANALISI DEI DATI SALIENTI

Il bilancio consuntivo del 2024 presenta un risultato che è fortemente influenzato dal fondo cassa del 2023.

Entrate e Uscite complessive

- Il totale delle entrate consuntivate per il 2024 ammonta a 322.112,31 €, mentre il totale delle uscite è di 280.579,79 €.
- Tuttavia, la differenza tra entrate e uscite (senza considerare il fondo cassa) mostra un valore negativo di -119.345,22 €.

Impatto e origine del Fondo Cassa

Il dato chiave da evidenziare è che il bilancio 2024 chiude con un avanzo di 41.532,52 € solo grazie all'inclusione del fondo cassa. Questo significa che, se si considerassero esclusivamente le entrate e le uscite dell'esercizio, il bilancio sarebbe in deficit. Il fondo cassa, quindi, ha svolto un ruolo cruciale nel determinare il risultato positivo del bilancio consuntivo 2024. È importante ricordare che il valore del fondo cassa è direttamente legato alle caparre versate nel 2023 in virtù di quanto definito dai due contratti preliminari di agrivoltaico. Da ciò si ricava che **gli attuali contratti preliminari non hanno fornito un sostegno finanziario autonomo sufficiente, essendo a conoscenza del deficit dalle entrate ordinarie che persiste da tempo. L'analisi di questa fase transitoria, caratterizzata dai contratti preliminari e dalle relative caparre annuali, evidenzia una pianificazione finanziaria che non ha adeguatamente previsto i fabbisogni dell'ente e non ha assicurato entrate sufficienti per coprire le difficoltà economiche nell'attesa dei contratti definitivi. Uno studio finanziario più approfondito avrebbe potuto indicare la necessità di richiedere caparre più consistenti per sostenere l'ente in questi anni.**

Analisi

- L'analisi rivela che la gestione finanziaria del 2024 è stata sostenuta dall'utilizzo del fondo cassa.
- Senza l'apporto di tale fondo, il bilancio avrebbe registrato una perdita significativa, indicando che le entrate dell'anno non sono state sufficienti a coprire le uscite.

Sarà essenziale monitorare attentamente la composizione delle entrate e delle uscite ordinarie nei prossimi esercizi per garantire l'equilibrio finanziario, riducendo la dipendenza dal fondo cassa per coprire eventuali deficit di gestione. A tal proposito la nuova amministrazione ha intrapreso un approccio basato su tre fronti principali, per non essere economicamente dipendente dall'incertezza che oggi c'è sui due contratti di agrivoltaico:

1. Ampliamento del micronido a nido

- La nuova amministrazione ha ottenuto l'autorizzazione per l'ampliamento del micronido esistente, trasformandolo in un nido d'infanzia a tutti gli effetti dal prossimo anno scolastico.
- Questo incremento di capacità ha portato il numero massimo di bambini accoglibili da 9 a 16, offrendo un aumento significativo del potenziale di entrate derivanti dalle rette.
- L'espansione del servizio risponde anche a una maggiore domanda da parte delle famiglie del territorio, contribuendo a rafforzare il ruolo dell'istituzione come punto di riferimento per l'educazione della prima infanzia.

2. Processo di controllo ed ottimizzazione dei costi correnti

- È stato avviato un'analisi dettagliata di tutte le voci di spesa, con l'obiettivo di individuare aree di inefficienza e possibili risparmi.
- Questo processo di revisione riguarda sia le spese operative quotidiane (utenze, manutenzione, materiali didattici, ecc.) sia i costi del personale, senza compromettere la qualità del servizio offerto.
- L'ottimizzazione dei costi è vista come una leva fondamentale per migliorare la sostenibilità del bilancio nel lungo periodo, rendendolo meno vulnerabile a fluttuazioni nelle entrate.

3. Rivalutazione economica dei contratti in scadenza sui terreni

- L'amministrazione ha intrapreso una revisione dei contratti di affitto in scadenza dei terreni.
- L'obiettivo è di adeguare i canoni di locazione ai valori di mercato attuali, massimizzando così le entrate derivanti dal patrimonio immobiliare.
- Inoltre, per garantire la massima trasparenza e concorrenza, si è introdotta la modalità di avviso pubblico ad asta per l'assegnazione dei terreni, assicurando che le condizioni economiche siano le più vantaggiose possibili per l'ente. È importante evidenziare che la recente gara effettuata per uno dei contratti scaduti aveva inizialmente portato a una soluzione molto vantaggiosa per l'ente, con un'offerta economica elevata. Tuttavia, alcune dinamiche territoriali hanno condizionato l'offerente, che si è trovato costretto a ritirare la propria offerta e, conseguentemente, il contratto. Questo episodio ha messo in luce un problema di tipo sociale radicato localmente, dove i terreni di proprietà dell'ente vengono percepiti, di fatto, come di proprietà degli affittuari, ostacolando una gestione ottimale del patrimonio e la massimizzazione del suo valore economico a beneficio della comunità.

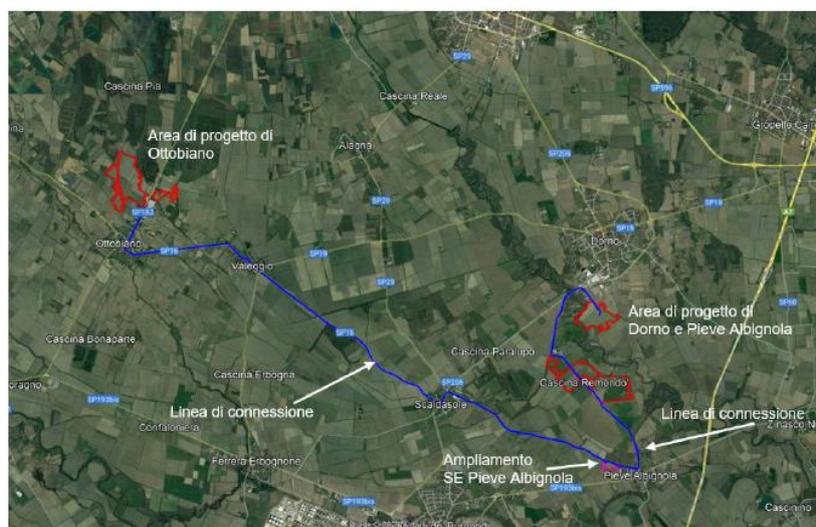
È doveroso sottolineare che, nonostante gli sforzi compiuti, il budget preventivo per il 2025 si presenta critico. Le proiezioni attuali indicano un deficit a fine esercizio, il che potrebbe rendere necessario attingere ai fondi bancari dell'ente accantonati dalla vendita dei terreni degli anni scorsi. Questa situazione si verifica nonostante l'entrata prevista dalla caparra relativa al contratto agrivoltaico di San Giorgio; tale entrata, pur significativa, è prevista per l'inizio di dicembre, arrivando quindi in un momento troppo tardivo per incidere positivamente sull'equilibrio del bilancio durante l'arco dell'anno.

Aggiornamento Contratti Agrivoltaico

Contratto Ottobiano: la situazione è attualmente caratterizzata dallo svolgimento del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). Lo stato della pratica è consultabile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al seguente link:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/11504/17399?Testo=&RaggruppamentoID=144#form-cercaDocumentazione>

Il progetto di Ottobiano è stato inserito all'interno di un progetto più ampio denominato PIEVE che sarà ubicato nei Comuni di Ottobiano, Dorno e Pieve Albignola. In figura si riporta l'ubicazione delle aree di progetto da cui si evince che il progetto dei campi agrivoltaici è ubicato a nord del Comune di Ottobiano, distante circa 700 m dal centro del tessuto urbano. La linea di connessione elettrica si sviluppa lungo la SP 16, nel tratto che va da Ottobiano a Pieve Albignola, per confluire nella stazione elettrica utente ubicata in un lotto adiacente alla SP 122 e prossimo alla esistente SE "Pieve Albignola", sita nell'omonimo Comune.



La potenza installata prevista risulta pari a 41.711,88 KW.

Contratto San Giorgio: al momento, non si registrano novità significative riguardo l'iter autorizzativo.

CONCLUSIONI

L'Amministrazione Comunale di Ottobiano ribadisce il proprio impegno per uno sviluppo del territorio che sia sostenibile e rispettoso delle sue peculiarità agricole, ambientali e culturali. La decisione di esprimere parere negativo sul progetto agrivoltaico "Pieve" deriva da un'attenta analisi delle criticità riscontrate, in particolare l'insufficiente livello di garanzie contrattuali e i rischi ambientali elevati, come la perdita irreversibile di suoli fertili e l'alterazione del paesaggio rurale. L'Amministrazione si dichiara disponibile a riconsiderare la propria posizione qualora le criticità esposte, specialmente quelle relative alle garanzie contrattuali, venissero risolte e integrate nel contratto definitivo. L'obiettivo primario rimane la tutela della qualità della vita dei cittadini e la continuità produttiva delle attività agricole tradizionali, elementi fondamentali per il futuro sostenibile della comunità.

Il bilancio consuntivo 2024 del Comune di Ottobiano evidenzia una gestione positiva, con un risultato di amministrazione finale di € 1.325.884,50, che consentirà interventi mirati come la posa di nuovo asfalto, il potenziamento dell'illuminazione notturna e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Le aliquote delle tasse locali (TARI) sono state confermate senza variazioni rispetto all'anno precedente. Infine, l'Amministrazione continua a investire nella comunicazione con i cittadini, come dimostra il nuovo canale WhatsApp, per garantire trasparenza e aggiornamenti in tempo reale sulla vita comunale.

La gestione finanziaria 2024 dell'Ente Pecchio ha mostrato un avanzo solo grazie al fondo cassa derivante da caparre preliminari agrivoltaiche del 2023, evidenziando che gli attuali contratti preliminari non hanno fornito un sostegno finanziario autonomo sufficiente, dato un deficit dalle entrate ordinarie. L'analisi di questa fase transitoria, coperta dai contratti preliminari e dalle relative caparre annuali, evidenzia una pianificazione finanziaria che non ha adeguatamente previsto i fabbisogni dell'ente, non assicurando entrate sufficienti per coprire le difficoltà economiche nell'attesa dei contratti definitivi. Uno studio finanziario più approfondito avrebbe potuto indicare la necessità di richiedere caparre più consistenti per sostenere l'ente in questi anni.

Per mitigare questa dipendenza e l'incertezza attuale sui contratti agrivoltaici, la nuova amministrazione ha intrapreso un approccio basato su tre fronti principali, ovvero la trasformazione del micronido in nido, l'ottimizzazione dei costi e la rivalutazione dei canoni di affitto dei terreni di proprietà. Nonostante gli sforzi, il budget 2025 prevede un deficit, che richiederà l'uso di fondi bancari, nonostante la caparra del contratto agrivoltaico di San Giorgio prevista per il mese di dicembre. Per quanto concerne il progetto "Pieve" (che include Ottobiano, Dorno e Pieve Albignola) la situazione è in fase di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), mentre per San Giorgio non ci sono novità significative.